

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

~~COPIA/~~COPIA/ ~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 96

Categoria V Classe II

OGGETTO: Deliberazione n. 268 del 20 settembre 2013 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania: adozione misure correttive.

L'anno **2013** il giorno **4** del mese di **dicembre** alle ore **11,00** nel Comune suddetto e nella Casa comunale.

A seguito di regolare avviso si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei signori:

componenti	P	A	Componenti	P	A
1. Vincenzo Brasiello – SINDACO	X		4. Francesco Iannucci	X	
2. Domenico De Biase	X		5. Giovanni Napoli		X
3. Fortuna Ebano	X		6.		

Riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco Ing. **VINCENZO BRASIELLO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste il Segretario comunale dott.ssa **VANIA DE COCCO**:

LA GIUNTA

Vista l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto;

Acquisito sulla stessa il parere di regolarità tecnica, reso a norma dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenutala meritevole di approvazione;

A voti unanimi e palesi:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta relativa all'oggetto dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente riportato e trascritto;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE

Proponente: Assessore al Bilancio dott. Domenico De Biase

Deliberazione n. 268 del 20 settembre 2013 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania: adozione misure correttive.

Premesso che:

- in data 1° febbraio 2013 l'organo di revisione di questo Ente trasmetteva alla Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Regione Campania, la propria relazione-questionario in riferimento al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2011;
- con nota istruttoria del 14.03.2013 prot. n. 1634, indirizzata al Comune e all'organo di revisione, il magistrato istruttore della Corte dei Conti, chiedeva chiarimenti in merito alle osservazioni prodotte dal Collegio dei Revisori dell'Ente sul rendiconto per l'esercizio finanziario 2011;
- con nota prot. n. 4004 del 18.03.2013, il Responsabile del Settore Finanziario rispondeva alla Corte dei Conti, per il tramite del Commissario Straordinario, con nota prot. n. 4174 del 21.03.2013;
- con nota del 19.03.2013 il Collegio dei revisori trasmetteva alla Corte dei Conti i propri chiarimenti;
- con nota prot. n. 11644 del 06.09.2013 a firma del Sindaco e del Responsabile del Settore Finanziario, venivano forniti ulteriori chiarimenti ed approfondimenti in merito;
- con ordinanza n. 22 del 29 luglio 2013 il Presidente della Sezione Regionale di Controllo per la Campania convocava il Collegio, in adunanza pubblica, invitando l'Amministrazione comunale di Grumo Nevano, il giorno 20 settembre 2013 per l'esame delle criticità relative al rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2011;
- Con deliberazione n. 268 adottata in data 20 settembre 2013, trasmessa con nota 3658 del 04.10.2013 ed acquisita al protocollo dell'Ente al n. 12949 in pari data 04.10.2013, la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, evidenziava una serie di criticità inerenti la gestione finanziario dell'ente, disponendo che copia della pronuncia venisse comunicata, a cura del servizio di supporto della sezione di controllo, al Presidente del Consiglio comunale, al Sindaco e all'organo di revisione dei conti, ai sensi del comma 166 e segg. dell'art.1 della legge n. 266 del 2005;

Considerato che il citato comma 166 attribuisce alla Corte dei Conti la competenza a vigilare sull'adozione da parte dell'Ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e delle limitazioni poste in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità;

Tenuto conto della natura collaborativa del controllo affidato dalla legge citata alle Sezioni Regionali della Corte dei Conti, che consente agli organi di indirizzo politico, che per disposizione esplicita (art.7, comma 7 L. 131/2003) sono gli esclusivi destinatari degli esiti delle verifiche, di ricevere osservazioni di carattere gestionale miranti all'ottimizzazione dell'azione amministrativa, al fine di adottare provvedimenti autocorrettivi tendenti a rimuovere le criticità riscontrate;

Considerato che il controllo operato dalla Corte dei Conti per il tramite dell'Organo di revisione economico-finanziaria dell'Ente o in contraddittorio con il Comune stesso, non assume natura sanzionatoria, ma è finalizzato a richiamare l'attenzione dell'Ente in merito ad atti amministrativo-contabili potenzialmente suscettibili di produrre effetti negativi sugli equilibri di bilancio, da neutralizzare, rimuovere o non replicare per il futuro;

Atteso che con deliberazione n. 19 dell'11.10.2013 il Consiglio comunale ha preso atto delle criticità evidenziate dalla Corte dei Conti e quindi ha inteso impegnare l'Amministrazione comunale ad attivarsi al fine di rimuovere dette criticità;

Rilevato che le criticità evidenziate dalla Corte dei Conti ineriscono alla gestione finanziaria dell'ente, in particolare:

1. Criticità nella formazione dell'avanzo di amministrazione: problematiche inerenti alla gestione dei residui attivi e passivi;
2. Ricorso costante all'anticipazione di tesoreria;
3. Debiti fuori bilancio;
4. Mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno 2011;
5. Utilizzo e mancata ricostituzione di somme a destinazione vincolata;

Considerato che:

Per quanto attiene alle entrate:

- con delibera di Giunta comunale n. 65 del 18.10.2013 è stato approvato un protocollo di intesa con ANCI ed Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il contrasto all'evasione fiscale.
- si è provveduto, inoltre, a recuperare entrate derivanti da maggiori accertamenti TARSU e Tosap relative al servizio di sosta a pagamento (cosiddette strisce blu), procedendo nei prossimi mesi ad emettere appositi avvisi di accertamento per il recupero delle somme corrispondenti, ammontanti ad € 451.029,22.
- infine, nell'ottica di migliorare la capacità di riscossione dell'Ente, l'Amministrazione si è posta come obiettivo il potenziamento della dotazione di tutti gli strumenti informatici e banche dati, considerato che per gli anni pregressi il ricorso a soggetti esterni ha determinato ammanchi per centinaia di migliaia di euro.

Per quanto attiene alla gestione dei residui attivi e passivi:

- con delibera di Giunta comunale n. 118 del 17.10.2012 si è proceduto alla cancellazione di € 1.072.688,00 di residui passivi e di € 899.665,00 di residui attivi.
- Successivamente con delibera del Commissario Straordinario n. 47 del 02.04.2013, avente ad oggetto il riaccertamento dei residui, si è provveduto all'annullamento di € 676.578,78 di residui attivi e € 254.304,03 di residui passivi.
- A seguito alla comunicazione dell'Assessore al Bilancio, prot. n. 11066 del 19.08.2013, il Responsabile del Settore Finanziario ha adottato la determina n. 39 del 29.08.2013, avente ad oggetto il discarico automatico delle quote inesigibili, con cui si è proceduto al discarico dei residui attivi per € 1.125.744,71. Il discarico in questione attiene soprattutto ai residui relativi alla TARSU, aventi una "anzianità" di iscrizione in bilancio superiore a cinque anni.
- Ai sensi del principio contabile n. 2, è stata verificata l'inesigibilità e, coerentemente a quanto indicato al punto 49 del principio contabile n. 3, in sede di rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2013, si provvederà a stralciare tali crediti ed a inserire la relativa posta nel conto del patrimonio.
- Con l'approvazione del bilancio di previsione, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 20.11.2013, è stato incrementato il fondo svalutazione crediti portandolo fino a € 1.271.117,25, al fine di garantire i corretti equilibri di bilancio.
- Si precisa che i residui precedenti all'esercizio finanziario 2007, riguardano per € 3.227.654,68 il Titolo I e per € 4.569.180,17 il titolo V, e si tratta per lo più di mutui accesi presso la Cassa Depositi e Prestiti.

A tal riguardo con delibera di Giunta comunale n. 134 del 15.11.2012, prima, e con delibera di Giunta comunale n. 16 del 25.07.2013, poi, l'Amministrazione comunale ha dato mandato ai Responsabili degli uffici e dei servizi di procedere alla devoluzione o al diverso utilizzo dei mutui al fine di ridurre la massa di residui attivi e passivi.

A seguito di tali atti, l'Ente, con deliberazione di Giunta comunale n. 66 del 21.10.2013 sono state devolute le somme residuali di mutui contratti per l'importo complessivo di € 92.324,05, al fine della loro utilizzazione per i lavori di completamento di un impianto sportivo polivalente, quale quota parte di cofinanziamento a carico dell'ente, completato dalla somma di € 12.675,95 prelevato da fondi comunali, a fronte di un finanziamento di € 395.000,00 a carico della Regione Campania. Inoltre, giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 28.11.2013, è stata chiesta alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. l'estinzione anticipata di due mutui, con un risparmio annuo per l'Ente di

€ 117.356,00, per il mancato importo da rimborsare, nonché il recupero di un maggior credito di € 199.706,51.

Si precisa ancora che con la estinzione dei mutui si provvederà ad eliminare residui dal titolo V delle entrate pari ad € 1.775.303,60 ed al titolo II della spesa per pari importo.

- L'elevato valore dei residui passivi riportati al Titolo I della spesa è dovuto alla sussistenza di un debito per canoni di depurazione delle acque reflue nei confronti della Regione Campania, per il quale, a seguito di un contenzioso, è in corso di definizione una transazione per il relativo pagamento. A seguito di un nutrito scambio di corrispondenza con la Regione Campania, il debito del Comune risulta infine quantificato in € 833.743,76, corrispondente al periodo 1995 – 1° semestre 2008. Al momento, a seguito di un giudizio ancora pendente, è in corso di definizione una transazione con la Regione Campania.

Con il pagamento del suddetto importo sarà possibile annullare una cospicua somma di residui, migliorando anche gli equilibri di bilancio e riducendo sensibilmente l'ammontare dei residui passivi ante 2005 che riguardano quasi interamente debiti per i canoni di depurazione delle acque reflue.

Per quanto attiene al ricorso all'anticipazione di tesoreria:

- In merito al costante utilizzo da parte dell'Ente dell'anticipazione di Tesoreria, si rappresenta che con nota prot. n. 11608 del 05.09.2013 è stata richiesta ai principali fornitori di beni e servizi una riduzione, nella misura del 10 per cento, del corrispettivo dei contratti in essere, riducendo in tal modo la spesa corrente.

- A seguito di tale richiesta mediante l'accordo con la ditta "Gruppo Capasso s.r.l.", affidataria del servizio di igiene urbana e gestione integrata dei rifiuti urbani, e a seguito della revoca della gara in corso per la fornitura, confezionamento e distribuzione sacchetti per il conferimento dei rifiuti differenziati, è stato possibile conseguire un risparmio annuo di circa € 80.000,00, oltre IVA, atteso che la citata ditta "Gruppo Capasso s.r.l." si è dichiarata disponibile ad effettuare tale fornitura al costo di 70.000,00 euro annui, come da deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 03.10.2013. Il risparmio conseguito si attesta all'4,38 % del valore annuo del contratto di igiene urbana (€ 1.825.284,39).

- Inoltre, giusta deliberazione di Giunta comunale n. 74 del 31.10.2013, è stato conseguito un ulteriore risparmio di spesa in merito allo smaltimento della frazione organica dei rifiuti e allo smaltimento dei rifiuti ingombranti, servizi affidati mediante appalto alla ditta "Ecologia Italiana s.r.l.". Anche in tal caso la rinegoziazione contrattuale ha determinato un risparmio presuntivo di € 7.266,22 per l'anno 2013 e di € 36.648,65 per l'anno 2014 (come si evince dalla determinazione del Responsabile del Settore Vigilanza – Servizio Igiene e Ambiente - n. 118 del 07.11.2013). Il risparmio conseguito si attesta all'8,73 % del valore annuo complessivo dei due contratti (organico, ingombranti) che è di € 503.306,80.

- Si è provveduto poi, giusta delibera di Giunta comunale n. 41 del 26.09.2013, a determinare in misura non inferiore al 60% il tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2013 dei servizi a domanda individuale da parte degli utenti.

- Per quanto attiene ad altre azioni finalizzate ad incrementare la liquidità, si sottolinea che l'Ente ha ottenuto, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. 35/2013, dalla Cassa Depositi e Prestiti una anticipazione pari ad € 3.711.955,00, somma necessaria per il pagamento di tutti i debiti dell'Ente, certi, liquidi ed esigibili al 31.12.2013, compreso quello con Acqua Campania spa / Regione Campania.

- In seguito poi alla riscossione della TARES, con scadenza luglio e settembre 2013, nonché grazie all'attenta e oculata gestione dei flussi finanziari, questo Ente ad oggi non è in anticipazione di cassa, come risulta dal dettaglio del saldo contabile relativo al servizio di Tesoreria comunale.

Per quanto attiene ai debiti fuori bilancio:

- con delibera di Giunta comunale n. 28 del 30.08.2013 è stato adottato un atto di indirizzo che obbliga i Responsabili degli uffici e dei servizi ad una costante ricognizione degli eventuali debiti

fuori bilancio esistenti ed in corso di formazione, responsabilizzando in tal modo maggiormente i funzionari ad osservare puntualmente i principi contabili e le leggi in materia. Allo stato non si è a conoscenza di debiti fuori bilancio da riconoscere.

Per quanto attiene alla ricostituzione di somme a destinazione vincolata:

- In merito all'utilizzo di fondi aventi specifica destinazione, in data 03.09.2013 con nota prot. n. 11493 si è provveduto a vincolare la cifra di € 772.426,80 per il pagamento del PRU (Programma di Riqualficazione Urbana).

- Circa l'alienazione alla Provincia di Napoli di un immobile comunale destinato a edificio scolastico, il cui corrispettivo incassato dall'Ente nell'anno 2008 è stato di € 2.816.000,00, somma incamerata dal Tesoriere per la maggior parte a reintegro di anticipazioni di cassa già effettuate, questa Amministrazione, giusta comunicazione del Responsabile del Settore Finanziario prot. n. 15698 del 02.12.2013, ha apposto un vincolo di € 450.000,00 per l'anno 2013 e successivamente porrà un vincolo di € 1.183.000,00 all'anno per i prossimi due esercizi finanziari, 2014 e 2015, al fine di realizzare con tale somma i previsti interventi di manutenzione straordinaria delle scuole, a seguito di approvazione di specifico progetto e di appalto dell'opera.

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n. 15794 del 04.12.2013;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sulla presente proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore Finanziario;

Vista la legge n. 266 del 2005;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Tanto premesso:

PROPONE

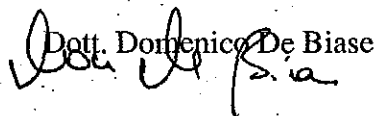
Di prendere atto della deliberazione n. 268 del 20.09.2013 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, trasmessa con nota prot. n. 3658 del 04.10.2013 e acquisita al protocollo dell'Ente al n. 12949 del 04.10.2013, emessa ai sensi del comma 166 dell'art.1 della legge n. 266 del 2005; già presa in esame dal Consiglio comunale con deliberazione n. 19 dell'11.10.2013.

Di adottare le misure correttive al fine di sanare le criticità evidenziate nella citata deliberazione n. 268 del 20.09.2013 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, misure correttive indicate in premessa e che vengono integralmente riportate e trascritte nell'allegato (A) che forma parte integrante e sostanziale del presente.

Di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, unitamente alla copia di tutti, nessuno escluso, gli atti in essa richiamati.

Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili dei Settori per l'adozione degli atti di propria competenza.

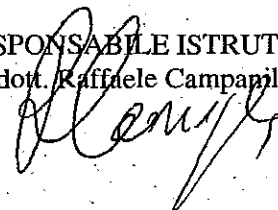
L'ASSESSORE AL BILANCIO

Dott. Domenico De Biase


Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000.

Addì 04-12-2013

IL RESPONSABILE ISTRUTTORE
dott. Raffaele Campanile



MISURE CORRETTIVE ADOTTATE -**ENTRATE:**

- con delibera di Giunta comunale n. 65 del 18.10.2013 è stato approvato un protocollo di intesa con ANCI ed Agenzia delle Entrate avente ad oggetto il contrasto all'evasione fiscale.
- si è provveduto, inoltre, a recuperare entrate derivanti da maggiori accertamenti TARSU e Tosap relative al servizio di sosta a pagamento (cosiddette strisce blu), procedendo nei prossimi mesi ad emettere appositi avvisi di accertamento per il recupero delle somme corrispondenti, ammontanti ad € 451.029,22.
- infine, nell'ottica di migliorare la capacità di riscossione dell'Ente, l'Amministrazione si è posta come obiettivo il potenziamento della dotazione di tutti gli strumenti informatici e banche dati, considerato che per gli anni pregressi il ricorso a soggetti esterni ha determinato ammanchi per centinaia di migliaia di euro.

GESTIONE RESIDUI ATTIVI E PASSIVI:

- con delibera di Giunta comunale n. 118 del 17.10.2012 si è proceduto alla cancellazione di € 1.072.688,00 di residui passivi e di € 899.665,00 di residui attivi.
- Successivamente con delibera del Commissario Straordinario n. 47 del 02.04.2013, avente ad oggetto il riaccertamento dei residui, si è provveduto all'annullamento di € 676.578,78 di residui attivi e € 254.304,03 di residui passivi.
- A seguito della comunicazione dell'Assessore al Bilancio, prot. n. 11066 del 19.08.2013, il Responsabile del Settore Finanziario ha adottato la determina n. 39 del 29.08.2013, avente ad oggetto il discarico automatico delle quote inesigibili, con cui si è proceduto al discarico dei residui attivi per € 1.125.744,71. Il discarico in questione attiene soprattutto ai residui relativi alla TARSU, aventi una "anzianità" di iscrizione in bilancio superiore a cinque anni.
- Ai sensi del principio contabile n. 2, è stata verificata l'inesigibilità e, coerentemente a quanto indicato al punto 49 del principio contabile n. 3, in sede di rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2013, si provvederà a stralciare tali crediti ed a inserire la relativa posta nel conto del patrimonio.
- Con l'approvazione del bilancio di previsione, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 27 del 20.11.2013, è stato incrementato il fondo svalutazione crediti portandolo fino a € 1.271.117,25, al fine di garantire i corretti equilibri di bilancio.
- Si precisa che i residui precedenti all'esercizio finanziario 2007, riguardano per € 3.227.654,68 il Titolo I e per € 4.569.180,17 il titolo V, e si tratta per lo più di mutui accessi presso la Cassa Depositi e Prestiti.

A tal riguardo con delibera di Giunta comunale n. 134 del 15.11.2012, prima, e con delibera di Giunta comunale n. 16 del 25.07.2013, poi, l'Amministrazione comunale ha dato mandato ai Responsabili degli uffici e dei servizi di procedere alla devoluzione o al diverso utilizzo dei mutui al fine di ridurre la massa di residui attivi e passivi.

A seguito di tali atti, l'Ente, con deliberazione di Giunta comunale n. 66 del 21.10.2013 sono state devolute le somme residuali di mutui contratti per l'importo complessivo di € 92.324,05, al fine della loro utilizzazione per i lavori di completamento di un impianto sportivo polivalente, quale quota parte di cofinanziamento a carico dell'ente, completato dalla somma di € 12.675,95 prelevato da fondi comunali, a fronte di un finanziamento di € 395.000,00 a carico della Regione Campania.

Inoltre, giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 28.11.2013, è stata chiesta alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. l'estinzione anticipata di due mutui, con un risparmio annuo per l'Ente di € 117.356,00, per il mancato importo da rimborsare, nonché il recupero di un maggior credito di € 199.706,51.

Si precisa ancora che con la estinzione dei mutui si provvederà ad eliminare residui dal titolo V delle entrate pari ad € 1.775.303,60 ed al titolo II della spesa per pari importo.

- L'elevato valore dei residui passivi riportati al Titolo I della spesa è dovuto alla sussistenza di un debito per canoni di depurazione delle acque reflue nei confronti della Regione Campania, per il quale, a seguito di un contenzioso, è in corso di definizione una transazione per il relativo pagamento. A seguito di un nutrito scambio di corrispondenza con la Regione Campania, il debito del Comune risulta infine quantificato in € 833.743,76, corrispondente al periodo 1995 - 1° semestre 2008. Al momento, a seguito di un giudizio ancora pendente, è in corso di definizione una transazione con la Regione Campania.

Con il pagamento del suddetto importo sarà possibile annullare una cospicua somma di residui, migliorando anche gli equilibri di bilancio e riducendo sensibilmente l'ammontare dei residui passivi ante 2005 che riguardano quasi interamente debiti per i canoni di depurazione delle acque reflue.

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA:

- In merito al costante utilizzo da parte dell'Ente dell'anticipazione di Tesoreria, si rappresenta che con nota prot. n. 11608 del 05.09.2013 è stata richiesta ai principali fornitori di beni e servizi una riduzione, nella misura del 10 per cento, del corrispettivo dei contratti in essere, riducendo in tal modo la spesa corrente.

- A seguito di tale richiesta mediante l'accordo con la ditta "Gruppo Capasso s.r.l.", affidataria del servizio di igiene urbana e gestione integrata dei rifiuti urbani, e a seguito della revoca della gara in corso per la fornitura, confezionamento e distribuzione sacchetti per il conferimento dei rifiuti differenziati, è stato possibile conseguire un risparmio annuo di circa € 80.000,00, oltre IVA, atteso che la citata ditta "Gruppo Capasso s.r.l." si è dichiarata disponibile ad effettuare tale fornitura al costo di 70.000,00 euro annui, come da deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 03.10.2013. Il risparmio conseguito si attesta all'4,38 % del valore annuo del contratto di igiene urbana (€ 1.825.284,39).

- Inoltre, giusta deliberazione di Giunta comunale n. 74 del 31.10.2013, è stato conseguito un ulteriore risparmio di spesa in merito allo smaltimento della frazione organica dei rifiuti e allo smaltimento dei rifiuti ingombranti, servizi affidati mediante appalto alla ditta "Ecologia Italiana s.r.l.". Anche in tal caso la rinegoziazione contrattuale ha determinato un risparmio presuntivo di € 7.266,22 per l'anno 2013 e di € 36.648,65 per l'anno 2014 (come si evince dalla determinazione del Responsabile del Settore Vigilanza - Servizio Igiene e Ambiente - n. 118 del 07.11.2013). Il risparmio conseguito si attesta all'8,73 % del valore annuo complessivo dei due contratti (organico, ingombranti) che è di € 503.306,80.

- Si è provveduto poi, giusta delibera di Giunta comunale n. 41 del 26.09.2013, a determinare in misura non inferiore al 60% il tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2013 dei servizi a domanda individuale da parte degli utenti.

- Per quanto attiene ad altre azioni finalizzate ad incrementare la liquidità, si sottolinea che l'Ente ha ottenuto, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. 35/2013, dalla Cassa Depositi e Prestiti una anticipazione pari ad € 3.711.955,00, somma necessaria per il pagamento di tutti i debiti dell'Ente, certi, liquidi ed esigibili al 31.12.2013, compreso quello con Acqua Campania spa / Regione Campania.

- In seguito poi alla riscossione della TARES, con scadenza luglio e settembre 2013, nonché grazie all'attenta e oculata gestione dei flussi finanziari, questo Ente ad oggi non è in anticipazione di cassa, come risulta dal dettaglio del saldo contabile relativo al servizio di Tesoreria comunale.

DEBITI FUORI BILANCIO:

- con delibera di Giunta comunale n. 28 del 30.08.2013 è stato adottato un atto di indirizzo che obbliga i Responsabili degli uffici e dei servizi ad una costante ricognizione degli eventuali debiti fuori bilancio esistenti ed in corso di formazione, responsabilizzando in tal modo maggiormente i funzionari ad osservare puntualmente i principi contabili e le leggi in materia. Allo stato non si è a conoscenza di debiti fuori bilancio da riconoscere.

RICOSTITUZIONE SOMME A DESTINAZIONE VINCOLATA:

- In merito all'utilizzo di fondi aventi specifica destinazione, in data 03.09.2013 con nota prot. n. 11493 si è provveduto a vincolare la cifra di € 772.426,80 per il pagamento del PRU (Programma di Riqualificazione Urbana).

- Circa l'alienazione alla Provincia di Napoli di un immobile comunale destinato a edificio scolastico, il cui corrispettivo incassato dall'Ente nell'anno 2008 è stato di € 2.816.000,00, somma incamerata dal Tesoriere per la maggior parte a reintegro di anticipazioni di cassa già effettuate, questa Amministrazione, giusta comunicazione del Responsabile del Settore Finanziario prot. n. 15698 del 02.12.2013, ha apposto un vincolo di € 450.000,00 per l'anno 2013 e successivamente porrà un vincolo di € 1.183.000,00 all'anno per i prossimi due esercizi finanziari, 2014 e 2015, al fine di realizzare con tale somma i previsti interventi di manutenzione straordinaria delle scuole, a seguito di approvazione di specifico progetto e di appalto dell'opera.

Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

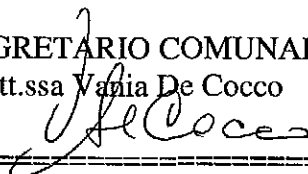
f.to Ing. Vincenzo Brasiello

f.to dott.ssa Vania De Cocco

PER COPIA CONFORME: 04/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa Vania De Cocco



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 04/12/2013

viene comunicata con lettera prot. n. 15826 in data 04/12/2013 ai Signori Capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 04/12/2013

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Vania De Cocco